



## Ogni anno raddoppiano le richieste di cibo *Quando la CSR è anche solidarietà*

di Pietro Menozzi (fonte: La Gazzetta di Reggio)

«Remida food è un'iniziativa che testimonia l'efficiente rete di solidarietà creata da istituzioni, soggetti privati e associazioni garantendo il sostegno a situazioni crescenti di indigenza - evidenzia l'assessore alle pari opportunità Gina Pedroni -. Oggi assistiamo all'emersione di forme di povertà prima sconosciute, in cui rientrano anche persone del ceto medio in circostanze critiche. Anziani e persone sole dopo la separazione, ragazze-madri. Un'altra caratteristica è la femminilizzazione del fenomeno e per questo basta pensare ai 2 milioni di madri sole in Italia e alle 6.000 le famiglie monogenitoriali nella nostra città, dove è più facile riscontrare forme di povertà. I poli territoriali del Comune servono ogni anno buoni pasto e contributi per l'alloggio pari a un valore di 800.000 euro a oltre mille persone che ne fanno richiesta».

«Il progetto Remida Food - conclude la Pedroni - unisce poi solidarietà e tutela ambientale perché incentiva la riduzione di rifiuti trasformando gli avanzi dei supermercati in pasti da distribuire». L'iniziativa, in pratica, prevede la donazione di derrate alimentari altrimenti avviate al ciclo di smaltimento in quanto avanzi, benché in buono stato. Con la supervisione sanitaria dell'Usl che ne garantisce la corretta conservazione, i generi alimentari sono poi distribuiti dai due vettori onlus, Servire l'uomo e Azione solidale, a 17 associazioni di solidarietà del territorio. «I distributori infine - spiega Nerio Menozzi di Enìa - ottengono sconti sulle tasse dei rifiuti in proporzione alla quantità di cibo distribuito». Sconti che quest'anno i responsabili di Conad, Coop, Despar e Sigma hanno deciso di devolvere alle associazioni di solidarietà in forma di buoni benzina gratuiti. Maurizia Ognibene, responsabile di Coop, a nome dei distributori sottolinea «i buoni risultati della collaborazione tra diversi soggetti e l'intenzione di continuare sulla strada avviata nonostante i tempi non felici anche per le catene». Enzo Lugli di «Servire L'uomo» testimonia «l'importanza del sostegno delle istituzioni nelle attuali circostanze in cui le difficoltà economiche sono sempre accompagnate da condizioni di degrado sociale e abbandono. La solitudine e l'assenza di relazioni sono, insieme alla mancanza dei beni di prima necessità, la vera forma di povertà sociale». «Grazie ai soddisfacenti risultati ottenuti nei primi tre anni di Remida Food - conclude l'assessore Stecco - è prevista la sua estensione ad altri distretti del territorio, a partire da Guastalla e Castelnovo Monti».